



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

## Allegato A1

### **Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la “Vita Indipendente e l’Inclusione nella società delle persone con disabilità”**

Ai sensi dei Decreti Direttoriali della *Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, n. 808 del 29/12/2017

Codice Unico di Progetto (CUP) n. I69H18000280005

#### **Il Comune di Gubbio, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 7 e in virtù:**

Preso atto che:

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per l’inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 41/808/2017 del 29 dicembre 2017, sono state adottate le Linee guida per l’adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- con la DGR n. 62 del 22 gennaio 2018, recante in oggetto: “Adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, anno 2017, ai sensi della DDG del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 41/808 del 29/12/2017. Determinazioni.”; la Regione ha deciso di aderire alla sperimentazione 2017, invitando le Zone sociali interessate a manifestare, a loro volta, la propria volontà di adesione presentando proposte progettuali d’ambito;
- con la DGR n. 103 del 05 febbraio 2018, recante in oggetto: “Approvazione della proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, anno 2017, opzione A. Determinazioni.”, sono state individuate, quali aree di sperimentazione, le Zone Sociali di Città di Castello, Gubbio e Narni, in quanto risultate gli Ambiti Territoriali in possesso delle caratteristiche e dei requisiti più rispondenti a quelli previsti nei punti 8 e 3 del DDG n. 41/808/2017 e, pertanto, i più idonei ad essere indicati nella proposta di adesione regionale quali Zone Sociali beneficiarie del finanziamento;



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- la proposta umbra è stata approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprio Decreto Direttoriale n.119/2018, successivamente registrato dalla Corte dei Conti ed il relativo finanziamento è stato autorizzato con DDG n. 120/2018;
- in data 21 giugno 2018 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Umbria nel quale sono definiti termini e condizioni per la realizzazione del sopra citato Progetto "Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" ed è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. I69H18000280005;
- con nota PEC registro ufficiale uscita n.00083760 del 31 luglio 2018 sono state richieste integrazioni e modificazioni al Progetto sperimentale in materia di Vita Indipendente anno 2017;
- con nota PEC prot. n. 0234897-2018 del 31 ottobre 2018 le integrazioni e modificazioni apportate al Progetto sono state comunicate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con nota PEC prot. n. 41/0000166-2019 del 11 gennaio 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato il proprio parere positivo in merito alle integrazioni apportate ai piani territoriali;
- con DGR n. 78 del 28 gennaio 2019, recante in oggetto: "Approvazione definitiva del "Progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione sociale nella società delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 2 e 3 del decreto direttore generale n. 41/808 del 29 dicembre 2017" e degli schemi di Convenzione per la sua attuazione. Determinazioni.", la Regione ha approvato le modifiche richieste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'avvio della sperimentazione;
- con nota PEC prot. n. 5616/2021 del 05 febbraio 2021 trasmessa dalla Regione dell' Umbria comunica l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla proroga del progetto in oggetto fino al 28.01.2022;
- i Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Scheggia-Pascelupo e Costacciaro costituenti la Zona Sociale n. 7 hanno stipulato apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della zona per il periodo 2017-2023 Rep. n 17212 N. d'ord. 01/07 - Registrata Serie n.3 il 6 marzo 2017 al n.179;
- la convenzione per gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale n. 7 soprarichiamata ha per oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata delle attività e dei servizi



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

sociali, socio-educativi e socio-sanitari (art 4) con specifico riferimento alla promozione delle responsabilità educative e di cura delle famiglie nonché alla protezione sociale e tutela dei minori;

- come indicato all'art. 5 della citata convenzione, i Comuni della Zona Sociale n. 7 hanno conferito la delega al Comune di Gubbio in quanto capofila della stessa, per la gestione delle funzioni e dei servizi sociali integrati espressamente individuati all'art. 2;
- l'accettazione della delega alla gestione dei predetti servizi determina, per il Comune Capofila, l'obbligo di assumere in nome e per conto dei Comuni deleganti la responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'esercizio delle attività socio assistenziali.

**emana il presente Avviso pubblico di selezione per l'accesso ai benefici concessi per i progetti per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità.**

### **Art. 1 - Finalità ed obiettivi**

- 1) Vita indipendente significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia possibile. A tale scopo, occorre far sì che le *“persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e che non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”* e che, inoltre, *“abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società”*. Il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU mira infatti a garantire alle persone con disabilità pari dignità ed eguaglianza con gli altri attraverso la piena inclusione della persona all'interno della società, la sua centralità e l'accrescimento della consapevolezza (*empowerment*) in relazione alle proprie scelte.
- 2) Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle capacità, potenzialità e necessità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

## Art. 2 – Oggetto dell'intervento, tipologia e durata.

- 1) Il progetto per la “*vita Indipendente*” garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.
- 2) Il progetto per la “*vita indipendente*” che verrà approvato nei modi e nei termini stabiliti al successivo art. 5 del presente avviso, e comunque a seguito di valutazione multidimensionale, dovrà definire almeno:
  - a) gli obiettivi da perseguire;
  - b) le attività da svolgere;
  - c) gli interventi e le prestazioni da finanziare, con le risorse di cui al presente avviso, nei limiti di quelle eligibili ed eventualmente con le altre risorse nazionali, regionali o locali. Le azioni dovranno garantire quanto più possibile la “*vita indipendente*” e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità.
- 3) Il contributo per la realizzazione del progetto di “*vita indipendente*”, nella misura individuata dal successivo art. 6, è concesso, anche alternativamente, per:
  - a) assistente personale: spese per l'assunzione di assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente;
  - b) abitare in autonomia: spese per contratto di locazione, adattamenti ambientali, spese di pulizie;
  - c) inclusione sociale e relazionale: spese per l'acquisto di ausili o adattamenti per lo svolgimento di attività sportive, culturali, relazionali e ricreative non previsti o per la parte di costo non coperta dal nomenclatore tariffario;
  - d) trasporto sociale: spese per convenzioni con i trasporti privati;
  - e) domotica: spese per applicazioni informatiche, sensori e attuatori per facilitare la gestione dell'ambiente, degli apparecchi, della comunicazione, dell'informazione e della sicurezza.



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- 4) Con riferimento all'assunzione di un assistente personale di cui alla lettera a) del precedente comma 3, la persona con disabilità lo sceglie autonomamente ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a enti fornitori di servizi. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità. Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado linea diretta e collaterale.
- 5) Il progetto per la "*vita indipendente*" può essere realizzato in un contesto abitativo singolo o *in co-housing* in piccoli gruppi, da tre o massimo cinque persone.
- 6) Le spese di cui alle lett. a), b), c), d), ed e) del precedente comma 3 devono risultare congrue rispetto agli obiettivi al contenuto e alla realizzazione del progetto di "*vita indipendente*".
- 7) La durata del progetto per la "*vita indipendente*" non può superare il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio del progetto, così come specificato al successivo art. 6 comma 3 del presente avviso.
- 8) Il "*patto per la vita indipendente*", di cui al successivo art. 5 comma 5, può prevedere la conversione dei servizi ed interventi già in atto e finanziati con risorse diverse da quelle oggetto della presente misura.

### **Art. 3 Destinatari finali e requisiti di accesso.**

- 1) Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personali per la "*vita indipendente*" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) aver compiuto 18 anni di età e non avere un'età superiore a 64 anni, salvo quanto previsto al successivo comma 2;
  - b) essere:
    - b1. cittadini italiani;
    - b2. cittadini comunitari;



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;

b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata;

- c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;
- d) essere residente in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona Sociale N 7;
- e) essere in accertata condizione di disabilità *ex art. 3 c. 3* e *ex art. 4* della legge 104/92;
- f) avere un ISEE (socio-sanitario) d'importo pari o inferiore ad Euro 35.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.

- 2) Possono presentare domanda coloro che abbiano un'età superiore a 64 anni qualora abbiano avuto accesso ad un progetto personale per la "*vita indipendente*" ed esso sia ancora in corso, al fine di dargli continuità.
- 3) Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti ai precedenti commi, ricoverate presso una struttura residenziale solo ai fini del superamento della residenzialità, nei limiti e nei termini previsti dalla *Linea guida* al punto 5 (DGR n. 1079/2017).
- 4) Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti ai precedenti commi, che sono state beneficiarie delle misure previste dalla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente attuate dalle zone Sociali con risorse previste dal PRINA (fondo per la non autosufficienza), con risorse a valere sul POR-FSE 2014-2021 e con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare (L. 112/2016), purchè il progetto non sia più attivo in quanto terminato o interrotto anticipatamente a seguito di una rivalutazione del bisogno al momento della concessione del beneficio con specifico provvedimento.

#### **Art. 4 - Termini e modalità per la presentazione delle domande.**

- 1) La domanda contenente la proposta progettuale per la "*vita indipendente*" e la relativa richiesta di contributo (di seguito "domanda"), deve essere presentata dalla persona con



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

disabilità in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o da chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con una delle seguenti modalità:

- 1) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza;
- 2) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro Corso Mazzini, 22 – 06021 Costacciaro (PG)

Comune di Fossato di Vico Via del Municipio, 4 – 06022 Fossato di Vico (PG)

Comune di Gualdo Tadino P.zza Martiri della Libertá, 4 – 06023 Gualdo Tadino (PG)

Comune di Gubbio P.zza Grande, 1 – 06024 Gubbio (PG)

Comune di Scheggia e Pascelupo P.zza Luceoli, 7 – 06027 Scheggia e Pascelupo (PG)

Comune di Sigillo P.zza Martiri, 8 – 06028 Sigillo (PG)

- 3) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro [comune.costacciaro@postacert.umbria.it](mailto:comune.costacciaro@postacert.umbria.it)

Comune di Fossato di Vico [comune.fossatodivico@postacert.umbria.it](mailto:comune.fossatodivico@postacert.umbria.it)

Comune di Gualdo Tadino [gualdotadino@lettereificate.it](mailto:gualdotadino@lettereificate.it)

Comune di Gubbio [comune.gubbio@postacert.umbria.it](mailto:comune.gubbio@postacert.umbria.it)

Comune di Scheggia e Pascelupo [comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it](mailto:comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it)

Comune di Sigillo [comune.sigillo@postacert.umbria.it](mailto:comune.sigillo@postacert.umbria.it)

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

La domanda deve essere presentata presso il comuni di residenza dalla persona in possesso dei requisiti **dal 3 al 17 marzo 2021**.

Laddove le domande ammesse al finanziamento risultino in misura inferiore rispetto alle risorse finanziarie disponibili sarà possibile presentare domanda dal **24 marzo 2021 al 30 aprile 2021** fino ad esaurimento risorse.

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- a) la data di ricezione dell'ufficio protocollo del Comune di residenza (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
- b) la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r;



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- c) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- 2) La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato **A2)** - **Sezione 1** "Domanda di ammissione - Progetto personale per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità" e **Sezione 2** "Formulario di progetto personale per la vita indipendente", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **A2)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.
- 3) La domanda per lo svolgimento del progetto per la "vita indipendente" in *co-housing*, deve essere presentata in forma congiunta (massimo 5 richiedenti) utilizzando la modulistica di cui all'allegato **A3)** del presente avviso **Sezione 1** "Domanda di ammissione - Progetti personali per la vita indipendente in *co-housing* a favore delle persone con disabilità", e **Sezione 2** "Formulario di progetto per la vita indipendente in *co-housing*", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **A3)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.
- 4) La domanda deve contenere:
- a) i dati anagrafici della persona con disabilità, e se necessario, di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);
  - b) dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;
  - c) dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di *status* di rifugiato o di *status* di protezione sussidiaria;



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- d) autocertificazione di accertato handicap che assume connotazione di gravità (ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 legge 104/92, L. n. 104/1992);
  - e) certificazione ISEE (socio-sanitario) o DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) in corso di validità alla data di apertura dell'avviso ai sensi della normativa vigente;
  - f) progetto personale per la "*vita indipendente*".
- 5) Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. La domanda (comprensiva del progetto per la "*vita indipendente*" e della relativa richiesta di contributo) di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

#### **Art. 5 - Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patto per la vita indipendente".**

- 1) L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 7 procede all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie. L'amministrazione comunale si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute solo in caso di accertamento di disponibilità di risorse o di aumento delle dotazioni finanziarie.
- 2) Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
  - a. Ammessa a successiva valutazione tecnica;
  - b. Non ammessa con motivazione.
- 3) Qualora la domanda risulti non ammessa ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la "*vita indipendente*" verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
- 4) Le domande risultate ammissibili ai sensi del comma 2 lett. a) del presente avviso sono trasmesse dall'Ufficio di Piano all'Ufficio della cittadinanza territorialmente competente, il quale le sottopone a valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dall'assistente sociale che esercita il ruolo di *case manager*, sulla base della scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle Persone con Disabilità), approvata con DD n. 11332 del 31/12/2014. La valutazione è finalizzata a verificare la



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la “*vita indipendente*”, le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari già in atto. E’ facoltà dell’assistente sociale e/o dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) chiedere integrazioni al progetto presentato qualora lo stesso evidenzia situazioni particolari anche al fine di delineare, di concerto con la persona con disabilità, possibili soluzioni.

- 5) La fase di valutazione tecnica deve concludersi entro un massimo di 60 giorni dalla ricezione della domanda. Il provvedimento contenente l’esito della valutazione e l’eventuale concessione del contributo sarà emanato entro e non oltre i successivi 30 giorni e comunicato tramite apposita notifica scritta, con invito per la persona con disabilità alla sottoscrizione del “*patto per la vita indipendente*” entro e non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione a pena di decadenza. Il “*patto per la vita indipendente*” dovrà essere sottoscritto insieme al *case manager* e al referente delegato dal Direttore del Distretto competente, qualora presente, e dovrà contenere l’indicazione della entità del contributo economico concesso, specificando le spese finanziate con le risorse di cui al presente Avviso.

#### **Art. 6 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo**

- 1) Il presente avviso si colloca all’interno del quadro programmatico di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale per l’inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 41/808/2017 del 29 dicembre 2017, sono state adottate le Linee guida per l’adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- 2) La Zona sociale n. 7 destina per il presente avviso una dotazione finanziaria complessiva prevista di **€ 85.000,00**;
- 3) Il contributo economico concesso per ciascuna proposta progettuale, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad **€ 12.143,00** per una durata massima del progetto di 12 mesi .
- 4) Il contributo concesso è riconosciuto al 100% a coloro che possiedono una certificazione ISEE di valore pari o inferiore ad Euro 25.000,00 mentre è riconosciuto al 60% a coloro i quali hanno una certificazione ISEE di valore compreso tra Euro 25.001,00 ed Euro 35.000,00.



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- 5) Le spese ammissibili ai fini della realizzazione di ogni progetto di “*vita indipendente*” di cui al presente Avviso, nel rispetto delle norme di gestione applicabili, sono le seguenti:
- A. Fino ad un massimo di € 8.571,00 lordi compenso e oneri contributivi per il costo inerente l’assunzione dell’assistente personale regolarmente contrattualizzato nel rispetto della normativa vigente;
  - B. Fino ad un massimo di € 1.429,00 per il contratto di locazione, regolarmente stipulato e registrato, dell’unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto per la “*vita indipendente*” e in caso di co-housing è ammissibile la quota di pertinenza, per i costi di adattamento ambientale e per le spese di pulizia;
  - C. Fino ad un massimo di € 1.000,00 per l’acquisto di ausili o adattamenti per lo svolgimento di attività sportive, culturali, relazionali e ricreative non previsti o per la parte di costo non coperta dal nomenclatore tariffario;
  - D. Fino ad un massimo di € 714,00 per spese relative a servizi di trasporto sociale;
  - E. Fino ad un massimo di € 429,00 per applicazioni informatiche, sensori e attuatori per facilitare la gestione dell’ambiente, degli apparecchi, della comunicazione, dell’informazione e della sicurezza.
- 6) Il “*patto per la vita indipendente*” può essere rimodulato, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali o di salute dell’interessato e il contributo concesso può essere rimodulato nei limiti di quanto previsto al precedente comma.
- 7) Il progetto per la “*vita indipendente*”, finalizzato a favorire la domiciliarità della persona con disabilità, non può prevedere attività indirizzate a sostenere interventi in strutture di accoglienza residenziale o semiresidenziale, fermo restando quanto stabilito dalla Linea guida e le prestazioni sanitarie assicurate dai LEA<sup>1</sup>.

## Art. 7 – Modalità e tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione

- 1) La persona con disabilità destinataria dell’intervento, contestualmente alla sottoscrizione del “*patto per la vita indipendente*” o nel termine massimo di 30 giorni dalla sottoscrizione, salvo diversa disposizione, comunica l’avvio del progetto all’Assistente Sociale referente del caso del comune di residenza con le seguenti modalità:
- a) a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune di residenza;
  - b) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo (far riferimento al comune di residenza):

1.1 <sup>1</sup> DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

Comune di Costacciaro Corso Mazzini, 22 – 06021 Costacciaro (PG)

Comune di Fossato di Vico Via del Municipio, 4 – 06022 Fossato di Vico (PG)

Comune di Gualdo Tadino P.zza Martiri della Libertá, 4 – 06023 Gualdo Tadino (PG)

Comune di Gubbio P.zza Grande, 1 – 06024 Gubbio (PG)

Comune di Scheggia e Pascelupo P.zza Luceoli, 7 – 06027 Scheggia e Pascelupo (PG)

Comune di Sigillo P.zza Martiri, 8 – 06028 Sigillo (PG)

- c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro [comune.costacciaro@postacert.umbria.it](mailto:comune.costacciaro@postacert.umbria.it)

Comune di Fossato di Vico [comune.fossatodivico@postacert.umbria.it](mailto:comune.fossatodivico@postacert.umbria.it)

Comune di Gualdo Tadino [gualdotadino@lettereificate.it](mailto:gualdotadino@lettereificate.it)

Comune di Gubbio [comune.gubbio@postacert.umbria.it](mailto:comune.gubbio@postacert.umbria.it)

Comune di Scheggia e Pascelupo [comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it](mailto:comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it)

Comune di Sigillo [comune.sigillo@postacert.umbria.it](mailto:comune.sigillo@postacert.umbria.it)

presentando, a pena di decadenza, salvo proroga autorizzata dall'Ufficio di Piano dietro motivata richiesta, la documentazione attinente alle tipologie di costi previsti nel progetto per la "vita indipendente" come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro;
- copia del contratto di locazione regolarmente stipulato e registrato;
- copia del preventivo/ordine relativo ai costi per adattamenti ambientali e spese di pulizia;
- copia del preventivo/ordine relativo agli ausili o adattamenti per lo svolgimento di attività sportive, culturali, relazionali e ricreative non previsti o per la parte di costo non coperta dal nomenclatore tariffario;
- copia del preventivo/ordine relativo ai servizi di trasporto sociale
- copia del preventivo/ordine relativo applicazioni informatiche, sensori e attuatori per facilitare la gestione dell'ambiente, degli apparecchi, della comunicazione, dell'informazione e della sicurezza

- 2) Ai fini della **rendicontazione delle spese ammesse nel provvedimento di concessione** e della conseguente erogazione della quota di contributo di cui alle lett. A), B) C), D) ed E) del precedente art. 6, comma 6, la persona con disabilità o, se necessario, chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, presenta all'amministrazione comunale (Ufficio di Piano), la seguente documentazione:



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

A) per il **costo del personale** di cui all'art. 6, comma 5, lett. A):

- contratto di lavoro sottoscritto e comunicazione obbligatoria all'Inps di inizio di rapporto di lavoro nel rispetto della normativa;
- cedolino dello stipendio (busta paga) quietanzato e documentazione che attesti che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, in particolare:
  - o assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contributo. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte dell'assistente personale e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contributo);
  - o bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altra dicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo);
  - o altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico quale ad es. MAV (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti dell'assistente personale e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contributo; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, deve essere altresì specificata, come causale, la mensilità di riferimento della busta paga.

- report/timesheet delle attività svolte dall'assistente personale sottoscritti da quest'ultimo e dalla persona con disabilità o suo legale rappresentante.

B) Per i **costi di locazione** di cui all'art. 6, comma 5, lett. B):

- contratto di locazione debitamente registrato dell'unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto personale per la *vita indipendente*, o per la quota di pertinenza in caso di *co-housing*;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, in particolare:



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contribuente. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contribuente, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte del locatore e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contribuente);
- bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altra dicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contribuente);
- altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico, (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti del locatore e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contribuente; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, deve essere altresì specificata, come causale, la mensilità di riferimento del canone di locazione.

C) Per i costi di cui alle lett. C), D), E) di cui all'art. 6, comma 6, e i costi di adattamento ambientale e spese di pulizia di cui all'art. 6, comma 5, lett. B):

- documento giustificativo della spesa, nel rispetto della normativa vigente;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, nella fattispecie:
  - assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contribuente. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contribuente, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte del venditore e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contribuente);



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altra dicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo);
- altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico, (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti del venditore e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contributo; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, devono essere altresì specificati, come causale, gli ausili tecnologici o il numero della fattura di riferimento.

- 3) Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità, salvo diversa e motivata disposizione prevista dal provvedimento di concessione:
- a) Prima tranche: il 20% del contributo concesso a seguito della presentazione della documentazione di cui al comma 1 ;
  - b) seconda tranche: pari al 70% del contributo concesso a seguito di rendicontazione del 20% della prima tranche, di cui alla lett. a);
  - c) terza tranche: il restante 10% del contributo concesso, previa positiva determinazione da parte dell'Ufficio di Piano, a seguito di rendicontazione analitica di tutte le spese ammissibili sostenute e documentate entro 2 mesi dal termine di conclusione del progetto di "*vita indipendente*".

### **Art. 8 - Decadenza, sospensione e revoca del contributo**

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3, c. 1 e c. 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) c) e) e f) nonché della residenza in uno dei Comuni della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione con le modalità previste per la presentazione della domanda entro 15 giorni.



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto di "vita indipendente" l'amministrazione comunale si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta con le modalità previste per la presentazione della domanda entro 15 giorni. A decorrere da tale comunicazione, l'amministrazione procederà a rivalutare il progetto nei tempi e modi previsti dal precedente art. 5, eventualmente procedendo alla sospensione del progetto fino all'esito della rivalutazione o disponendone la conclusione anticipata. Il contributo verrà sospeso anche nel caso di ricoveri superiori a un mese 3 e inferiori a tre 6 presso una struttura residenziale o protetta. Qualora la permanenza nella struttura residenziale superi i tre 6 mesi il destinatario dell'intervento decade dal beneficio concesso.
- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali. Nell'ipotesi di cui ai commi 2) e 3) del presente articolo saranno riconosciute al destinatario solo le spese di cui al precedente art. 6 comma 5 sostenute e quietanzate fino alla data della decadenza o alla data di conclusione anticipata del progetto.
- 5) Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 9 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

#### **Art. 9 - Controlli e verifiche**

- 1) Il Comune di Gubbio, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
- 2) Sono previste, da parte del Comune di Gubbio capofila della Zona Sociale - dalla Regione o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso,



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

sull'attuazione del progetto personale per la *“vita indipendente”* e sulla corretta attuazione dell'azione. In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la *“vita indipendente”*.

### **Art. 10 - Informazioni sul procedimento.**

- 1) Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è: Servizi Sociali e Politiche abitative – Ufficio di Piano.
- 2) Il Responsabile del procedimento è dott. Caldarelli Raoul G. L. Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona sociale.
- 3) L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è Servizi Sociali e Politiche abitative – Ufficio di Piano.
- 4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante esame ed estrazione di copia di documenti amministrativi con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale del Comune capofila per l'accesso ai documenti amministrativi in attuazione della L. 241/1990.

### **Articolo 11 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal Comune di Gubbio in qualità di titolare e responsabile. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

### **Articolo 12 - Foro competente**



Regione  
Umbria



Comune di  
Gubbio



Comune di  
Costacciaro



Comune di  
Fossato di Vico



Comune di  
Gualdo Tadino



Comune di  
Scheggia e Pascelupo



Comune di  
Sigillo

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

### **Articolo 13 - Disposizioni finali**

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

---

#### **Allegati all'avviso**

##### **Allegati all'Avviso:**

**A2)** - Domanda di ammissione - Progetto personale per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità **(Sezione 1)** e Formulario di progetto personale per la vita indipendente **(Sezione 2)**.

**A3)** - Domanda di ammissione - Progetto personale per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità *in co-housing* **(Sezione 1)** e Formulario di progetto personale per la "vita indipendente" *in co-housing*. **(Sezione 2)**.